



PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA 38016 MEZZOCORONA

Piazza della chiesa, 21 - telefono: 0461 60 37 81

sito internet: www.mezzocorona.diocesitn.it

e-mail: mezzocorona@parrocchietn.it

Domenica XXVI del tempo ordinario - C – 28 settembre 2025

CHE COS'È IL BENE?

La parabola del povero Lazzaro e dell'uomo ricco senza nome, la loro vita sulla terra e il loro "aldilà" con Abramo, il grande patriarca, sono per noi un'icona sulla vita terrena e la vita eterna. Ma c'è un'espressione che ci deve lasciare pensosi, quando Abramo parla di beni e di mali, di consolazione e di tormenti. Che cosa è bene? Che cosa è male? È uno degli interrogativi che spesso ci accompagnano nella vita di ogni giorno. Da dove viene il male, da dove viene il bene, che sono entrambi dentro di noi e attorno a noi? Non tanto, il bene, secondo me o per me, ma secondo Dio.

Qui ci vorrebbe la sapienza dei grandi Santi per capire che cosa ci dice la parola di Dio e quale valore ha la nostra personale coscienza in tutto ciò. È bene ciò che mi dice la mia coscienza: ma essa è retta? Che cosa mi dicono il Vangelo, la parola di Dio oggi? Di alcuni argomenti, specie se attuali, il Vangelo non parla. La Chiesa si pronuncia con la sua autorevolezza, ma poi c'è sempre la mia coscienza.

Ci è chiesto un continuo confronto con Dio, con la parola di Dio, con la persona di Gesù, con la Chiesa e con gli altri. Per il ricco della parabola quei beni sono stati alla fin fine un male; per l'altro quei mali sono stati un bene: è un vero paradosso! Ma per me oggi cos'è il bene? Sono un bene il divorzio, l'aborto, l'eutanasia, le tante possibilità delle biotecnologie? In certi casi noi diciamo: sì, è un bene! A volte anche noi ci convertiamo al male o al male minore. "Guai agli spensierati" ci ripete il profeta! Ecco dove sta fondamentalmente oggi il male: nella superficialità, nel non fermarci a pensare, a riflettere, a confrontarci con gli altri, la Chiesa e la parola di Dio.

Come dice San Paolo. "Tendi..., combatti..., cerca...!", perché solo Dio sa cos'è bene e cos'è male, anche per noi, anche oggi. Cristo ha vinto il peccato e la morte, è risorto per noi. L'invito in questa domenica è chiaro: fidarci del Signore Gesù, metterci in ascolto della sua voce e della sua parola. In qualsiasi situazione lui ci salva se ci affidiamo a lui.

Don Giulio

***Il 16 settembre 2025 a Montevideo (Uruguay) suor AUGUSTA WEBER
ha celebrato i 75 anni di professione religiosa:
complimenti e un ricordo per il traguardo eccezionale.***

Celebrazioni liturgiche della settimana dal 28 settembre al 05 ottobre 2025

giorno	ora	oggetto e luogo della celebrazione
<u>DOMENICA 28.09</u> <u>XXVI del tempo</u> <u>ordinario</u>	09.00 11.30 19.30	<i>Giornata mondiale del migrante e del rifugiato</i> Santa Messa nella chiesa parrocchiale Celebrazione del Sacramento del Battesimo Santa Messa nella chiesa parrocchiale
LUNEDÌ 29.09 <i>Santi Arcangeli</i>	08.30 16.00	Santa Messa in cappella di San Gottardo Santa Messa in Casa di Riposo
MARTEDÌ 30.09	08.30	Santa Messa in cappella di San Gottardo
MERCOLEDÌ 01 ottobre	08.30 20.00	Santa Messa in cappella di San Gottardo <i>Santa Messa in chiesa</i>
GIOVEDÌ 02.10 <i>Santi Angeli custodi</i>	08.30 15-19 20.00	Santa Messa in cappella di San Gottardo Adorazione eucaristica in San Gottardo Pregghiera del Rosario per la pace in chiesa
VENERDÌ 03.10	08.30 20.00	Santa Messa in cappella di San Gottardo Pregghiera del Rosario per la pace in chiesa
SABATO 04 ottobre <i>San Francesco</i>	19.30	Santa Messa festiva in chiesa con il mandato ai catechisti e l'avvio degli incontri di catechesi
<u>DOMENICA 05.10</u> <u>XXVII del tempo</u> <u>ordinario</u>	09.00 19.30	Santa Messa in chiesa parrocchiale Santa Messa in chiesa parrocchiale e poi camminata con il Rosario verso la Grotta

- ✓ Lunedì 29 settembre **ad ore 20.-** in sala “Chini”: ***Scuola della Parola*** sul Vangelo della domenica (il mercoledì alle ore 18 a Roverè della Luna).
- ✓ Il mercoledì dalle ore 10 alle 10.45 (e giovedì dalle 20 alle 20.45) è aperto il CEntro Di Ascolto e Solidarietà (***CEDAS***) in via San Giovanni Bosco 13a.
- ✓ Ogni mercoledì dalle ore 14.30 in sala “Chini” della casa parrocchiale: *“Insieme è più bello”*; incontro per stare “in compagnia”.
- ✓ Giovedì 02 ottobre nella cappella di San Gottardo dalle 15 alle 19: ***Adorazione eucaristica per le vocazioni***, aperta a tutti e animata da vari gruppi; ore 18.30: Vespri e Benedizione.

OFFERTE RACCOLTE IN PARROCCHIA NELL'ULTIMA SETTIMANA

Sante Messe € **492,54**; lumini in chiesa € **122,52**; per la Grotta in chiesa € **33,50**; cassette in chiesa € **29,27**; per il Fondo Caritas Mezzocorona € **29,50** e da NN € **1000**; per la Missione di fra Oscar Girardi € **20,98**; per la Voce della Parrocchia € **2**; per le attività pastorali: da NN € **30**; dalla visita ai malati e anziani € **765**; in memoria di Carmelo Chinè € **50**.

Coordinate di riferimento del conto intestato alla PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - MEZZOCORONA presso la filiale di Mezzocorona della Banca Trentino-Alto Adige - IT60P0830435030000078002704

Intenzioni ricordate nella Santa Messa dal 28 settembre al 05 ottobre 2025

<u>DOMENICA</u> <u>28 settembre</u>	PER LA COMUNITÀ d.ti Carlo Veronesi e Franca Celva d.ta Amelia Lechthaler d.ti Adelaide e Paride Giovannini d.ta Giuseppina Eder d.ti Giuseppina L. e Mario Gardener	d.ta Maria Agnese Carli d.to Giorgio Lechthaler d.to Giulio Luchin d.ti fam. Benedetto Mottes e Girardi d.ta Giuliana Weber Zambiasi ann. Tosca Waldner
LUNEDÌ 29 settembre	Intenzioni Offerente Intenzioni Offerente	d.to Olivo Carli
MARTEDÌ 30 settembre	d.ti Giovanni Ghezzer e Emma d.te suor Massimiliana e Iole Conci	d.ta Maria Tomasini Rizzo
MERCOLEDÌ 01 ottobre	d.to Carmelo Chiné d.to Attilio Permer d.to Roberto Fedrizzi	d.ta Carla Mittempergher Luchi d.to Bruno Chilovi d.to Giorgio Rossi
GIOVEDÌ 02 ottobre	d.to Davide Pedron d.to Davide Pedron	ann. Vincenzo Dalri e Maria d.ti Stefania e Giuseppe Kofler
VENERDÌ 03 ottobre	Intenzioni Offerente d.to Camillo Luchin	d.to Tullio Dalri d.to Carlo Dalri
SABATO 04 ottobre	d.ti Iris Carli e fam. Ampelio Carli d.to Aldo Widmann d.ta Lucia Sartori d.to Valentin Ciobanu	d.ti Anna e Silvio Furlan d.ti Francesco, Francesca e Marcello Facci d.ti famiglia Aldo Agostini Intenzioni Offerente a Padre Pio
<u>DOMENICA</u> <u>05 ottobre</u>	PER LA COMUNITÀ d.ti Luigia e Silvio Pedron Per Vivi e Defunti Associazione AVIS d.ti Antonio Rossi e Maria Sonn d.ta Ines Pedron Calovi d.ta Giuseppina Eder d.to Giulio Luchin	d.to Bruno Tonioli d.ti Mario, Graziella e Sergio Tait d.ti fam. Benedetto Mottes e Girardi Per i Benefattori Defunti di Mezzocorona d.ta Giuliana Weber (un'amica) d.ti famiglia Guerino Giovannini Intenzioni Offerente

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERALI: Santa Messa da lunedì a venerdì ad ore 8.30 nella Cappella di San Gottardo; mercoledì, anche ad ore 20, Santa Messa nella chiesa parrocchiale.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e viglie ore 19.30 in chiesa.

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 9.00 e 19.30 in chiesa.

CONFESSIONI: giovedì ore 9-10; sabato ore 15-16.30.

L'Ufficio parrocchiale è aperto dal **lunedì** al **sabato** – **dalle ore 9.- alle ore 11.-** (il parroco è presente di solito al mattino di lunedì – giovedì – venerdì e sabato; o su appuntamento anche nel pomeriggio).

*Il 17 settembre 1960 a Faedo si erano sposati
LINA BARCHETTI e VALENTINO GIRARDI:
felicitazioni per i 65 anni di matrimonio!*

Ricordando il GREST!

(da Il piccolo principe di Antoine de Saint-Exupéry)

Il piccolo principe chiese alla volpe: «Che cosa vuol dire addomesticare?». «È una cosa da molto dimenticata. Vuol dire ‘creare dei legami?». «Creare dei legami?». «Certo, disse la volpe. Tu, fino ad ora, per me, non sei che un ragazzino uguale a centomila ragazzini. E non ho bisogno di te. E neppure tu hai bisogno di me. Io non sono per te che una volpe uguale a centomila volpi. Ma se tu mi addomestichi, noi avremo bisogno l’uno dell’altro. Tu sarai per me unico al mondo, e io sarò per te unica al mondo». «Comincio a capire, disse il piccolo principe.

C’è un fiore... credo che mi abbia addomesticato...». «È possibile, disse la volpe. Capita di tutto sulla terra...». «Oh! non è sulla terra», disse il piccolo principe. La volpe sembrò perplessa: «Su un altro pianeta?». «Sì» ... «Ci sono dei cacciatori su questo pianeta?». «No!». «Questo mi interessa. E delle galline?». «No!». «Non c’è niente di perfetto!» sospirò la volpe. Ma la volpe ritornò alla sua idea: «La mia vita è monotona. Io do la caccia alle galline e gli uomini danno la caccia a me. Tutte le galline si assomigliano e tutti gli uomini si assomigliano. E io mi annoio perciò.

«Ma se tu mi addomestichi, la mia vita sarà illuminata. Conoscerò un rumore di passi che sarà diverso da tutti gli altri. Gli altri passi mi fanno nascondere sottoterra. Il tuo mi farà uscire dalla tana, come una musica. E poi, guarda! Vedi, laggiù in fondo, dei campi di grano? Io non mangio il pane e il grano, per me è inutile. I campi di grano non mi ricordano nulla. E questo è triste! Ma tu hai dei capelli color dell’oro. Allora sarà meraviglioso quando mi avrai addomesticato. Il grano, che è dorato, mi farà pensare a te. E amerò il rumore del vento nel grano...».

La volpe tacque e guardò a lungo il piccolo principe: «Per favore... addomesticami», disse. «Volentieri, disse il piccolo principe, ma non ho molto tempo, però. Ho da scoprire degli amici, e da conoscere molte cose». «Non si conoscono che le cose che si addomesticano», disse la volpe. «Gli uomini non hanno più tempo per conoscere nulla. Comprano dai mercanti le cose già fatte. Ma siccome non esistono mercanti di amici, gli uomini non hanno più amici. Se tu vuoi un amico addomesticami!». «Che cosa bisogna fare?» domandò il piccolo principe. «Bisogna essere molto pazienti», rispose la volpe. «In principio tu ti siederai un po’ lontano da me, così, nell’erba. Io ti guarderò con la coda dell’occhio e tu non dirai nulla. Le parole sono una fonte di malintesi. Ma ogni giorno tu potrai sederti un po’ più vicino...».

Il piccolo principe ritornò l’indomani. «Sarebbe stato meglio ritornare alla stessa ora, disse la volpe. Se tu vieni, per esempio, tutti i pomeriggi alle quattro, dalle tre io comincerò ad essere felice. Col passare dell’ora aumenterà la mia felicità. Quando saranno le quattro, incomincerò ad agitarmi e ad inquietarmi; scoprirò il prezzo della felicità! Ma se tu vieni non si sa quando, io non saprò mai a che ora prepararmi il cuore... ci vogliono i riti». «Che cos’è un rito?» disse il piccolo principe. «Anche questa è una cosa da tempo dimenticata, disse la volpe. È quello che fa un giorno diverso dagli altri giorni, un’ora dalle altre ore. C’è un rito, per esempio, presso i miei cacciatori. Il giovedì ballano con le ragazze del villaggio. Allora il giovedì è un giorno meraviglioso! Io mi spingo sino alla vigna. Se i cacciatori ballassero in un giorno qualsiasi, i giorni si assomiglierebbero tutti, e non avrei mai vacanza». Così il piccolo principe addomesticò la volpe.